

## ATTIVITA' TECNICO SCIENTIFICA

L'Associazione Micologica Fidentina "Carlo Oriani" da molti anni collabora con le scuole del territorio nell'ambito della propria attività scientifica. Si ricordano le proficue collaborazioni col Berenini di Fidenza che hanno portato a rilevanti risultati in ambito biochimico, morfologico ed ambientale in cui si evidenzia il ruolo fondamentale dei funghi.

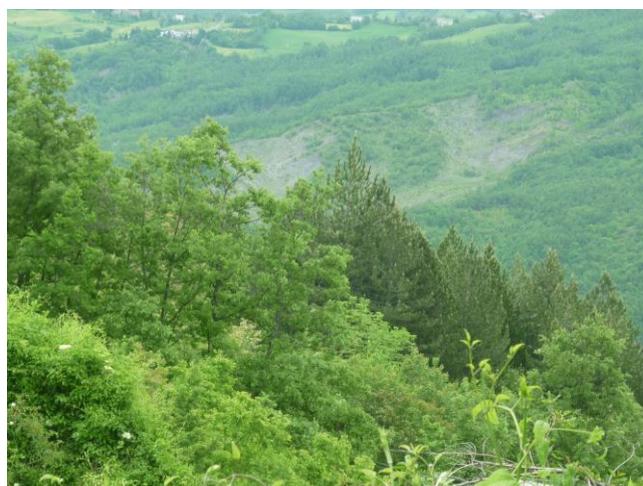
La riforma della scuola superiore ha di fatto reso impraticabile il proseguimento della collaborazione con questo Istituto, ma l'AMF, non volendo rinunciare alle interazioni con il mondo della formazione, ritenendo che la divulgazione scientifica sia di fondamento per la crescita consapevole dei cittadini, continuando nell'opera didattica avviata dal Micologo Carlo Oriani, fondatore dell'AMF, ha avviato una nuova collaborazione con l'Istituto C.E. Gadda di Fornovo e più precisamente con il suo indirizzo di liceo biologico.

In questo Istituto, fra le materie di insegnamento curricolare, trovano, fra le altre spazio la biochimica, la fisiologia, la morfologia, la biologia molecolare. Il regno dei Funghi però risulta solo marginalmente interessato e quindi si è voluta organizzare una giornata studio che affronti in termini approfonditi i seguenti argomenti:

- morfologia e fisiologia dei funghi
- biochimica dei funghi in riferimento alla capacità di adattarsi all'ambiente
- ecologia dei funghi ed interazioni con i sistemi naturali

L'attività è stata possibile grazie alla presenza nell'Istituto del prof. Massimi che fa anche parte del comitato tecnico scientifico (CTS) dell'AMF e alla collaborazione con la dottoressa De Luca, micologa dell'AUSL e anch'essa facente parte del CTS.

L'attività è stata proposta ad una classe IV per il contenuto tipico degli argomenti trattati e ha previsto una uscita (indagine sul campo) in località Pagazzano di Berceto in cui, divisi in squadre ed affiancati da un pool di docenti delle materie interessate, gli studenti sono stati dapprima formati sulle caratteristiche di habitat da osservare (querceto) e quindi



guidati ad una ricerca delle specie epigee presenti. Il periodo di raccolta, mese di maggio, non è un periodo particolarmente ricco di specie, ma è stato possibile rilevarne ben 12.



Ogni ritrovamento è stato utilizzato per una osservazione diretta delle caratteristiche morfologiche dei carpofori, mettendo in evidenza tutte le possibili differenze fra le molteplici esistenti in natura. I ragazzi hanno così sperimentato direttamente le abilità e conoscenze imparate solo a livello teorico, acquisendone di

nuove e fondamentali per una ricerca sul campo.

Si è passati quindi ad una classificazione puntuale in cui gli studenti hanno provato ad utilizzare le varie chiavi di lettura, ottenendo con crescente abilità ed autonomia, una classificazione corretta.

Fra le specie ritrovate si sono potute quindi classificare diverse poliporacee, il famoso prugnolo (*Calocybe gambosa*), alcune *Clitocybe* ed un *Igroforo*.

L'attività proposta è risultata particolarmente gradita agli studenti ed anche ai docenti anche perché è stato possibile mettere a frutto le



conoscenze apprese in una situazione reale, arrivando spesso autonomamente alla soluzione del problema della classificazione. Per alcuni studenti l'esperienza è stata così gratificante che hanno manifestato l'intenzione di iscriversi all'AMF per approfondire maggiormente la loro conoscenza sul regno dei Funghi.

